



Programma lista “Gruppo Verdi e Sinistra per Novi”

Elezioni Comunali Novi 2023

L'attuale crisi climatica, ambientale e sociale è il risultato dello sfruttamento illimitato e incondizionato delle risorse del pianeta. Servono scelte politiche mirate ad una transizione economica dell'ecologia a partire dalle amministrazioni comunali che devono attuare misure in coerenza con gli obiettivi decisi dall'Unione Europea.

Benessere collettivo e valorizzazione dei beni comuni sono il punto di partenza per la giustizia climatica e la giustizia sociale; lo sviluppo sostenibile deve porre attenzione al consumo delle risorse, a partire dal suolo, ed alla semplificazione cercando di minimizzare gli impatti economici, ecologici e sociali.

- Un'amministrazione trasparente, aperta: le agende di sindaco e assessori saranno pubbliche e consultabili;
- Stop assoluto al consumo di suolo: riuso dei volumi abbandonati, efficientamenti energetici e comunità energetiche;
- Riduzione del traffico veicolare privato e merci, piste ciclabili, mobilità sostenibile, riduzione limiti velocità;
- Rilancio di economia piccola, artigianale, familiare;
- Sicurezza in città utilizzando tecnologia, prevenzione, controlli, educazione;
- Cultura, educazione e sport sono prioritari;
- Attenzione alla conversione economica dell'ecologia e dei paradigmi sociali per sviluppare nuove opportunità di lavoro con professioni sostenibili.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

- Una città a misura di persona si costruisce con un piano di mobilità sostenibile.
- Sviluppo della mobilità sostenibile per collegare le aree urbane satellite al centro (zona GF, Barbellotta, Merella e San Bovo).
- Scuole protette attraverso le strade scolastiche
- Gli spostamenti in bici, monopattino, ecc., saranno favoriti e soprattutto saranno resi sicuri da opportuni interventi mirati e sistematici su traffico veicolare privato e merci, riduzione e controllo delle velocità.
- Adeguare la velocità massima consentita con interventi strutturali (restringimenti e/o sensi unici) e non con semplici limiti imposti
- Disincentivare l'uso dei veicoli privati tradizionali e conseguente incentivo per i mezzi pubblici, mobilità pubblica e condivisa, con eccezioni unicamente per i veicoli elettrici per trasporto merci/lavoro
- Realizzare velostazioni con zone presidiate per biciclette in tutte le aree limitrofe ai parcheggi di interscambio, nei pressi di scuole, le strutture di alta fruizione, il Comune, le aree commerciali principali, di tutte le strutture pubbliche e di servizi
- Favorire lo smart – working per i dipendenti degli Enti pubblici che non sono a contatto con il pubblico, con risparmio di denaro pubblico per il riscaldamento degli uffici.

URBANISTICA

- Valutare interventi di riqualificazione e riordino urbano per i grandi volumi di Novi Ligure, sia di proprietà comunale che demaniale, come la Caserma di Via Verdi, l'Ex Mattatoio e l'area circostante il Mercato coperto e la via Pietro Isola, per ridurre il consumo del suolo.
- Creare un piano di riuso dei volumi esistenti ed abbandonati favorendo le iniziative edilizie dei privati o delle imprese, tramite riduzioni dei costi di costruzione e di urbanizzazione.
- Favorire l'installazione di pannelli solari e di pensiline con pannelli per generare energia a costo zero. Installazione di postazioni di ricarica per auto, furgoni e altri mezzi elettrici per la mobilità sostenibile.
- Rivisitazione del piano commerciale per adeguarlo alle nuove iniziative presenti sul mercato, come spazi di co-working.
- Inserire il valore del suolo nel bilancio cittadino.
- Riqualificare le aree dismesse, creando luoghi fruibili per i cittadini, sicuri per tutti.
- Progettazione di una "zona orti" per gli anziani con possibile ristorazione sociale con incremento di panchine soprattutto in area centrale per aumentare la vivibilità per la cittadinanza (età media sempre maggiore).
- Verificare la possibilità della creazione di sottopassi in zona Merella per l'attraversamento stradale.
- Identificare le zone ove mancano strisce pedonali, soprattutto in riferimento alle aree in cui sono presenti centri di aggregazione ed adeguare la segnaletica stradale rendendola più visibile e funzionale (es. passaggi pedonali illuminati).

ENERGIA

- Informare i cittadini sulla possibilità di creare le comunità energetiche ed incentivarne la realizzazione.
- La transizione ecologica può supportare mitigazione e adattamento solo se accompagnata anche da misure di ordine economico e di finanza climatica.
- Identificare e annullare gli investimenti ambientalmente dannosi;
- Collegare tutti gli edifici pubblici e di edilizia residenziale pubblica alla fornitura di società che producono l'elettricità da fonti sostenibili, a partire dalle cooperative energetiche. Senza nessun investimento iniziale sarà possibile rendere ecologico l'approvvigionamento dell'energia e abbassarne il costo.
- Promuovere, a livello sia pubblico che privato, la realizzazione di pannelli fotovoltaici associati a tetti verdi.
- Implementare una rete diffusa di monitoraggio e di controllo dei consumi energetici.
- Semplificare la burocrazia per l'esecuzione di lavori di efficientamento energetico.
- Creare contributi innovativi per progetti di energia rinnovabili di piccola scala e locali.
- Favorire le iniziative per costituire reti energetiche locali e solidali, per la produzione diffusa di energia da fonti rinnovabili.

VERDE E SPAZI PUBBLICI

- Piantumare con specie che abbattano l'inquinamento e ombreggiano.
- Strutturare un piano per la realizzazione di orti urbani.
- È fondamentale ricreare un ecosistema urbano, che sia frutto di una progettazione che preveda l'associazione di specie di alberi, arbusti, erbacee autoctone: considerare singolarmente ciascuna specie porta ad errori di valutazione nella pianificazione, progettazione, realizzazione e manutenzione del verde con un aumento vertiginoso dei costi.
- Rendere il Regolamento Edilizio e il Regolamento del Verde testi compatibili e correlati così da evitare la prevaricazione dell'aspetto costruttivo su quello ecologico, a discapito di quest'ultimo.
- Effettuare un censimento delle piante pluriennali e valutarne lo stato di salute, in modo da creare un piano di manutenzione che eviti incidenti in caso di maltempo.
- Sostenere ogni progetto pubblico e privato teso all'educazione ambientale, alla tutela della biodiversità, alla trasmissione delle tradizioni agricole, ortive e paesaggistiche del nostro territorio.
- Mettere come priorità massima la gestione delle acque in previsione di periodi di siccità sempre più frequenti ed eventuali eventi alluvionali; l'acqua di Novi arriva per un terzo dall'area di Tassarolo/Gavi e per i restanti 2 terzi dai pozzi in area Bettole (dallo Scrivia a massimo 6 metri di profondità).
- Procedere alla bonifica del sito a rischio dell'EcoLibarna.
- Mettere in sicurezza le fognature.
- Istituzione di Novi Parchi per creare e gestire diversi parchi a tema comunali.

LAVORO, COMMERCIO, TURISMO, AMMINISTRAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO

- Aumentare la digitalizzazione la PA e le relazioni con l'impresa privata.
- Introdurre strumenti di facilitazione digitale per semplificare le procedure burocratiche e strutturare convenzioni con categorie professionali per contenere i costi delle consulenze.
- Valorizzare tutte le attività ecologicamente sostenibili, di Sharing Economy o di Economia circolare.
- Sostenere le start-up innovative, i progetti coerenti con il modello di trasformazione verso produzioni ecosostenibili, l'utilizzo di risorse rinnovabili, la produzione di beni durevoli, riparabili, riciclabili, riutilizzabili.
- Collaborazione con le aziende locali per la creazione di percorsi interni per visite programmatiche scolastiche.
- Realizzazione di un accordo/piattaforma territoriale con diversi enti ed associazioni che si occupano dei temi del lavoro, delle attività produttive e del commercio del territorio Novese per l'analisi e la condivisione dei dati utili a sviluppare un progetto utile ad affrontare le tematiche fondamentali sull'occupazione.
- Costruire un percorso virtuoso che possa dar merito alle eccellenze ma anche affrontare realmente il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro e di studio, combattere il precariato e il dumping contrattuale causa dell'impoverimento della comunità Novese realizzando un progetto futuro di sviluppo e di produzione sostenibile per l'ambiente e per i cittadini.

GENITORI, RAGAZZI, BAMBINI, DONNE, DIRITTI, SPORT

- Organizzare attività educative nelle scuole che propongano la promozione della cultura del rispetto, dell'inclusione e delle diversità al fine di contrastare ogni pregiudizio.
- Far crescere la coscienza dei cittadini nei confronti della violenza di genere, creando una "rete sicura" con punti di aiuto ed ascolto per le vittime.
- La promozione e il sostegno dello sport (amatoriale, dilettantistico, giovanile, professionista) in una città che abbia l'ambizione di essere accogliente, inclusiva, moderna, europea, e che ha tuttora eccellenze di settore, è di primaria importanza; lo sport, non solo quello dei grandi eventi ma quello alla portata di tutti e di tutte, è in grado di produrre benessere, salute, aggregazione, coesione sociale.
- Sostenere progetti finalizzati allo sviluppo di attività sportive e motorie rivolte alle categorie più fragili
- Educare e sensibilizzare la cittadinanza alla stretta relazione che intercorre tra attività sportiva e sostenibilità ambientale e sociale.
- Riqualificazione degli edifici delle scuole primarie e degli asili
- Centro di aggregazione per ragazzi col recupero di aree inutilizzate (ex-mattatoio, mercato coperto, bocciofila) con implementazione di più punti digitali per aiutare le famiglie in difficoltà
- Identificare e destinare un'area al cimitero musulmano.
- Utilizzare aree dismesse (ex-mattatoio) per uno "spazio donna".
- Organizzare eventi con una durata adeguatamente lunga che coinvolgano i giovani, praticamente spariti dalla città.

GARANTIAMO LA SICUREZZA E CONSERVIAMO LA LIBERTÀ

- I concetti di sicurezza e di legalità devono essere associati a quelli di giustizia sociale, riqualificazione urbana, vivibilità, cura e prevenzione.
- Lavorare con le circoscrizioni di quartiere per la prevenzione della microcriminalità e segnalazione pronta degli episodi di degrado.
- Sostenere la comunità a prevenire la criminalità dialogando con i cittadini, fornendo obiettivi e strategie e favorendo i gruppi di sorveglianza di quartiere come “controllori sociali” per consentire una migliore comprensione dei bisogni delle persone e delle loro aspettative nei confronti della polizia municipale e delle forze dell’ordine.
- Potenziare il sistema di telecamere con l’installazione di postazioni mimetizzate nell’ambiente.
- Fornire corretta comunicazione riguardo tutte le opere future o già approvate alla cittadinanza, a partire dai cantieri a corollario del terzo valico (pannelli di 6 metri per il suono) mettendoli al centro dell’agenda amministrativa.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE GREEN E ALLE START UP

- Organizzare uno sportello di consulenza per le piccole medie imprese che vogliano avere una valutazione sugli interventi per minimizzare o eliminare il loro impatto ambientale. Questo sportello sarà organizzato dall’Amministrazione Comunale e sarà composto da un team di esperti multidisciplinare comprendente tutte quelle competenze, provenienti dal mondo universitario, alle associazioni di categoria, ai sindacati, che saranno necessarie per supportare la transizione ambientale della produzione, da perseguire non perdendo quote di mercato ma addirittura guadagnando competitività e posizionamento
- Promuovere una partnership con una società di Rating per assegnare alle imprese una certificazione ESG sulla produzione e i prodotti; in questo modo gli investimenti in sostenibilità sarebbero valorizzati con un bollino Green che farà attribuire, in prospettiva, ai prodotti delle imprese locali un valore differenziante sia sul mercato italiano sia sui mercati internazionali.
- Favorire con vari schemi il ritorno dell’artigianalità e delle imprese famigliari, la dimensione medio piccola e locale.
- Istituire una commissione tecnica (o una collaborazione con altre città della Provincia) per aiutare a creare e valutare i progetti per i bandi europei.

TUTELA DEGLI ANIMALI

- Rafforzare l'attenzione degli Uffici Comunali verso la tutela e la corretta gestione degli animali;
- sviluppare un articolato programma di educazione della cittadinanza ad un corretto rapporto con gli animali, in particolare anche con i cani, che sono in costante crescita numerica nella città, e con alcune specie selvatiche, che saranno sempre tutelate in quanto le più indifese.
- prevedere programmi di educazione anche utilizzabili dalle scuole;
- organizzare un sistema di assistenza veterinaria per gli animali di proprietà di cittadini indigenti.
- Integrare la dimensione ecologica relativa al verde, inserendola nelle politiche urbanistiche e nell'attuazione edilizia pubblica e privata.
- Aumentare il numero degli sgambatoi e prevedere la progettazione di una unica struttura canile/gattile comunale.
- Contribuire alla sensibilizzazione su temi ambientali dei più piccoli, istituendo una "Giornata Verde", in periodo scolastico, nei parchi cittadini, con giochi e percorsi sensoriali, esperienze scientifiche, laboratori emozionali.

CULTURA, FORMAZIONE, CONOSCENZA

- Favorire la diffusione di informazione e formazione, ecologica e ambientale, utile per una visione olistica dei temi culturali, sociali, economici e ambientali e per coinvolgere i cittadini sulle tematiche dell'ambiente, del territorio, della salute e della partecipazione.
- Promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado incontri e corsi sul tema del ruolo della biodiversità nelle città.
- Normare e favorire anche l'uso temporaneo e a rotazione di spazi e strutture.
- Incrementare e valorizzare, in collaborazione anche ad associazioni, cooperative e agenti per la cultura e il tempo libero, percorsi culturali, itinerari naturali, laboratori creativi.
- Rendere la biblioteca un luogo di aggregazione aumentando l'orario di apertura.

RIFIUTI, RICICLO, RECUPERO

- Valorizzare l'acqua di rubinetto ed una rete di cassette dell'acqua, sempre pubbliche, dove i cittadini si potranno approvvigionare a costi estremamente contenuti, riutilizzando i contenitori di acqua, possibilmente in vetro.
- Progettare diverse tipologie di meccanismi di conferimento, attraverso il confronto con le rappresentanze delle varie categorie sociali ed economiche.
- Migliorare la gestione dei rifiuti, affrontando il problema dell'abbandono dei rifiuti attraverso una capillare rete informativa e un maggior controllo del territorio; vigilando sulle direttive provinciali relative alla gestione del ciclo dei rifiuti, affinché siano compatibili con gli standard di salute pubblica.
- Incentivare la riduzione dei rifiuti, promuovendo la cultura della prevenzione e promuovendo la diffusione del compostaggio domestico.
- Perseguire la strategia "rifiuti zero", aprendo tavoli di concertazione con categorie produttive, associazioni di tutela dell'ambiente, università ed enti pubblici, per la creazione di un piano strategico di lungo periodo per la realizzazione di un'economia circolare ad altissima efficienza, che contribuisca alla riduzione dei cambiamenti climatici, alla protezione della salute, alla creazione di posti di lavoro "verdi" e alla promozione della sostenibilità locale.
- Progetto di "raccolta sociale" con la preparazione di pacchetti alimentare con il cibo avanzato.